

«CRESCERE E TRASMETTERE LA SAPIENZA»



CANTO INIZIALE

Tu sei la mia vita,

Tu sei la mia vita, altro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella tua parola io camminerò,
finché avrò respiro, fino a quando Tu vorrai.
Non avrò paura sai, se tu sei con me:
io ti prego resta con me.

Credo in Te, Signore, nato da Maria,
Figlio eterno e Santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi,
una cosa sola con il Padre e con i Tuoi,
fino a quando, io lo so, Tu ritornerai,
per aprirci il regno di Dio.

S. Nel nome del Padre
e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen

INTRODUZIONE

INVOCAZIONE AL PADRE

L'essenza della predicazione
di Cristo nel Vangelo
è stata la rivelazione
che Tu, o Dio, sei Padre,
aprendo così all'umanità
un'immensa finestra
sui divini misteri.

Gesù ha spalancato
il mistero di Te, o Dio,
con una parola
che ce lo fa diventare familiare:
Tu, Dio, sei Padre!

Quanto ineffabile e inesauribile
la meditazione su questo
argomento!

E' di una profondità sconfinata,
è di una dolcezza infinita.

Si può stare
tutto il tempo della vita
a meditare queste
due sole parole:
Dio, Padre!

Gli apostoli hanno predicato Gesù
ma Gesù ha predicato Te, o Padre.
Dire: Dio Padre, significa
affermare che sei dappertutto,
che la tua presenza diventa
- se la parola non è irriverente -
persecutrice.
Il Vangelo ci dice che Tu sei dovunque,
in ogni momento, in ogni luogo,
in ogni settore della vita.
Tu ci sei vicino
in una maniera stupenda.

Se Tu sei Padre,
Tu ci sei necessario:
non si può fare senza il padre,
perché il padre
è la sorgente della vita.
La vita è frutto di amore,
noi siamo espressione
del tuo amore, o Dio.
Dietro a noi
c'è una tenerezza infinita,
una bontà infinita,
ci sei Tu, il Padre che ci ama!

ANNUNCIO DELLA PAROLA

Lettura del libro del Siracide

(Sir 6,18-37)

¹⁸ *Figlio, sin dalla giovinezza ricerca l'istruzione
e fino alla vecchiaia troverai la sapienza.*
¹⁹ *Accostati ad essa come uno che ara e che semina,
e resta in attesa dei suoi buoni frutti;
faticherai un po' per coltivarla,
ma presto mangerai dei suoi prodotti.*
²⁰ *Quanto è difficile per lo stolto la sapienza!
L'insensato non vi si applica;
21 per lui peserà come una pietra di prova
e non tarderà a gettarla via.*
²² *La sapienza infatti è come dice il suo nome
e non si manifesta a molti.*
²³ *Ascolta, figlio, e accetta il mio pensiero,
e non rifiutare il mio consiglio.*
²⁴ *Introduci i tuoi piedi nei suoi ceppi,
il tuo collo nella sua catena.*
²⁵ *Piega la tua spalla e portala,
non infastidirti dei suoi legami.*
²⁶ *Avvicinati ad essa con tutta l'anima
e con tutta la tua forza osserva le sue vie.*
²⁷ *Segui le sue orme, ricercala e ti si manifesterà,
e quando l'hai raggiunta, non lasciarla.*
²⁸ *Alla fine in essa troverai riposo
ed essa si cambierà per te in gioia.*
²⁹ *I suoi ceppi saranno per te una protezione potente
e le sue catene una veste di gloria.*
³⁰ *Un ornamento d'oro ha su di sé
e i suoi legami sono fili di porpora.*
³¹ *Te ne rivestirai come di una splendida veste,
te ne cingerai come di una corona magnifica.*
³² *Figlio, se lo vuoi, diventerai saggio,
se ci metti l'anima, sarai esperto in tutto.*

³³ *Se ti è caro ascoltare, imparerai,
se porgerai l'orecchio, sarai saggio.*

³⁴ *Frequenta le riunioni degli anziani,
e se qualcuno è saggio, unisciti a lui.*

³⁵ *Ascolta volentieri ogni discorso su Dio
e le massime sagge non ti sfuggano.*

³⁶ *Se vedi una persona saggia, va' di buon mattino da lei,
il tuo piede logori i gradini della sua porta.*

³⁷ *Rifletti sui precetti del Signore,
medita sempre sui suoi comandamenti;
egli renderà saldo il tuo cuore,
e la sapienza che desideri ti sarà data.*

PRESENTAZIONE DEL BRANO

ANNUNCIO DELLA PAROLA

Lettura del libro del Siracide

(Sir 3,17-29)

¹⁷ *Figlio, compi le tue opere con mitezza,
e sarai amato più di un uomo generoso.*

¹⁸ *Quanto più sei grande, tanto più fatti umile,
e troverai grazia davanti al Signore.*

¹⁹ *Molti sono gli uomini orgogliosi e superbi,
ma ai miti Dio rivela i suoi segreti.*

²⁰ *Perché grande è la potenza del Signore,
e dagli umili egli è glorificato.*

²¹ *Non cercare cose troppo difficili per te
e non scrutare cose troppo grandi per te.*

²² *Le cose che ti sono comandate, queste considera□:
non hai bisogno di quelle nascoste.*

²³ *Non affaticarti in opere superflue,
ti è stato mostrato infatti più
di quanto possa comprendere la mente umana.*

²⁴ *La presunzione ha fatto smarrire molti
e le cattive illusioni hanno fuorviato i loro pensieri.*

²⁵ *Se non hai le pupille, tu manchi di luce;
se ti manca la scienza, non dare consigli.*

²⁶ *Un cuore ostinato alla fine cadrà nel male,
chi ama il pericolo in esso si perderà.*

²⁷ *Un cuore ostinato sarà oppresso da affanni,
il peccatore aggiungerà peccato a peccato.*

²⁸ *Per la misera condizione del superbo non c'è rimedio,
perché in lui è radicata la pianta del male.*

²⁹ *Il cuore sapiente medita le parabole,
un orecchio attento è quanto desidera il saggio.*

PRESENTAZIONE DEL BRANO

RISONANZA E PREGHIERA SPONTANEA

PREGHIERA A DIO PADRE

Padre, mi ritrovo fra le tue braccia,
cullato dal tuo amore,
in una condizione inerme di neonato,
di creatura nuova, figlio.
Ma non in formato ridotto:
tu mi vuoi della stessa statura
di Cristo, sua copia,
in modo che gli uomini possano vedere te
quando mi camminano accanto,
possano glorificare te
per le meraviglie che sai
compiere nelle tue creature.

Che età ho?

I padri scandiscono gli anni dei figli.

Tu stabilisci la mia

secondo la pienezza del mio vivere filiale,
del mio lasciarmi configurare a Gesù benedetto.

Come non lasciarmi travolgere dalla adorazione?

E nello stesso tempo come non vivere
nella piena sottomissione, nella docilità
di Cristo Figlio del Padre?

E' un Figlio obbediente,

un Figlio che conosce la tua volontà e la fa.

E' un Figlio che di questa tua volontà fa il suo cibo,
il suo nutrimento,

la sua realizzazione e la sua gloria.

E tutto questo è la mia identità.

CANTO FINALE

Ave Maria ...